

ALBISSOLA MARINA (SV)

Verbale n. 16 del 19.09.2024.

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

L'anno 2024, addì 19 del mese di settembre, in Chiavari (GE), presso il suo studio il sottoscritto Dott. Bottini Luigino, in qualità di Revisore dei Conti dell'Ente, prende in esame la proposta di delibera di Consiglio Comunale, al fine di esprimere parere relativo al riconoscimento di un debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 14.291,51.

IL REVISORE

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 151 del 29 dicembre 2023 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il periodo 2024-2026, nonché assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi.

Viste le comunicazioni pervenute con relativa documentazione allegata indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto:

- del ricorso proposto da Avs - Società Cooperativa Agricola, contro Comune di Albissola Marina, per l'annullamento degli atti concernenti la procedura aperta indetta dalla Centrale Unica di Committenza di Albisola Superiore, per conto del Comune di Albissola Marina, avente ad oggetto "il servizio di manutenzione delle aree verdi nel comune di Albissola Marina compreso decespugliamento e diserbamento delle strade e vie cittadine e pubbliche - Comune di Albissola marina. CIG A02404D4E7" a seguito del quale il Comune di Albissola Marina è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio per un ammontare complessivo di € 8.188,68 (pari a € 6.000 per il contributo unificato ed € 2.188,68 per spese legali) nonostante il ricorrente avesse chiesto la declaratoria di improcedibilità del ricorso per sopravvenuto difetto di interesse;
 - del ricorso proposto da COMUNE ALBISSOLA MARINA contro BRAMBILLA GRAZIANA, MARINO GIANLUIGI, avverso SENTENZA di CORTE D'APPELLO GENOVA n. 947/2020 depositata il 13/10/2020 a seguito del quale la Corte d'appello dopo aver rigettato il ricorso presentato dal Comune di Albissola Marina condanna lo stesso al pagamento delle spese di lite, nella misura di 1600,00, oltre
-

200,00 euro di esborsi, ed oltre spese generali;

- del ricorso proposto da Andrei-Alexandru Motrici, in qualità di legale rappresentante dell'impresa individuale "Bar Collo 2.1" contro il COMUNE DI ALBISSOLA MARINA per l'annullamento dell'ordinanza del Sindaco di Albissola Marina 4 ottobre 2023 prot. 16039, notificata in data 12 ottobre 2023, avente oggetto "Ordinanza di chiusura del pubblico esercizio denominato "Bar Collo 2.1" sito in Albissola Marina e per l'annullamento del provvedimento 13 ottobre 2023, notificato in data 17 ottobre 2023, avente ad oggetto "conclusione procedimento. Diniego richiesta concessione suolo pubblico prot. 0011161 del 05/07/2023 relativa all'attività commerciale Bar Collo 2.1" a seguito del quale il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria accoglie il ricorso ed annulla i provvedimenti impugnati condannando il Comune al pagamento delle spese di giudizio e refusione del contributo unificato per un importo complessivo di € 3.568,24.

Considerata la necessità di provvedere pertanto al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi precedentemente indicati, per un importo complessivo di € 14.291,51 per sentenze esecutive e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano.

Fermo restando che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse.

Visto il disposto dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

Considerato che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;

- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:

a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;

b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;

- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare

altre risorse, limitatamente a:

- a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
- b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001.

Preso atto che:

- nell'avanzo di amministrazione 2023, approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 28.03.2024, era già stata accantonata nel "fondo contenzioso" la somma di € 5.000,00 in caso di soccombenza nella causa con Comune/Brambilla-Marino;
- per quanto riguarda la causa comune/AVS e Comune/Bar Collo 2.1 non era stato accantonato ancora nulla in quanto le procedure si sono verificate nell'ultimo anno.

Preso atto della volontà dell'Amministrazione di voler finanziare i debiti di cui sopra utilizzando:

- € 2.534,59 quale parte accantonata al fondo contenzioso dell'avanzo di amministrazione 2023;
- € 11.756,92 quale avanzo di amministrazione libero ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs n. 267/2000.

Visti i pareri favorevoli rilasciati dal Responsabile di Servizi Finanziari ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità,

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del D.Lgs. n. 267/2000, **parere favorevole** in merito alla proposta di riconoscimento dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di € 14.291,51, con relativa copertura mediante l'applicazione per € 2.534,59 quale parte accantonata al fondo contenzioso dell'avanzo di amministrazione 2023 ed € 11.756,92 quale avanzo di amministrazione libero ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs n. 267/2000.

L'Organo di Revisione

Dr. Luigino Bottini

